

PENOMBRA

ANNO 95 • MAGGIO 2014 • NUMERO 5



MENSILE DI ENIMMISTICA
FONDATO NEL 1920 DA CAMEO

PENOMBRA

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)
00192 ROMA
Tel. 06.3241788
335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@gmail.com
Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2014	
1 copia	€ 75,00
2 copie in unica spedizione	€ 137,00
3 copie in unica spedizione	€ 199,00
5 copie in unica spedizione	€ 312,00
Estero	€ 91,00
Abbonamento posta elettronica	€ 55,00
Abbonamento sostenitore ad libitum	

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE
Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma
Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054
Finito di stampare nel mese di Aprile 2014

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

REDAZIONE

FANTASIO (penombra.roma@gmail.com) • LIONELLO (tucciarellinello@libero.it)
PASTICCA (pastello31@hotmail.com) • TIBERINO (diotalleviv@hotmail.com)

COLLABORATORI

ADELAIDE (*Maria Adelaide Longo*)

ÆTIUS (*Ezio Ciarrocchi*)

ARCANDA (*Vanna Merli*)

BERTO IL DELFICO (*Umberto La Delfa*)

BROWN LAKE (*Bruno Lago*)

BRUNOS (*Sebastiano Bruno*)

CARDIN (*Piero Cardinetti*)

CARTESIO (*Roberto Morassi*)

EVANESCENTE (*Elena Russo*)

FAMA (*Fabio Magini*)

FANTASIO (*Vincenzo Carpani*)

FERMASSIMO (*Massimo Ferla*)

GALADRIEL (*Carla Vignola*)

IL BRIGANTE (*Luigi Gasparroni*)

IL CIOCIARO (*Elio A. Fioretti*)

IL COZZARO NERO (*Marco Blasi*)

IL FRATE BIANCO (*Franco Liberati*)

IL LANGENSE (*Luca Patrone*)

IL MATUZIANO (*Roberto Morraglia*)

IL NANO LIGURE (*Gianni Ruello*)

IL PISANACCIO (*Florio Fabbri*)

ILION (*Nicola Aurilio*)

KLAATÙ (*Luciano Bagni*)

L'ALBATROS (*Marco Gonnelli*)

L'ASSIRO (*Siro Stramacchia*)

LEDA (*Maria Gabriella Di Iullo*)

LIONELLO (*Nello Tucciarelli*)

MAGINA (*Giuseppe Mazzeo*)

MARIENRICO (*Enrico Dabbene*)

MARINELLA (*Marinella Zanda*)

MARLUK (*Luca Martorelli*)

MAVALE (*Marisa Cappon*)

NEBILLE (*L. Ravecca/A. Zanaboni*)

PAPALDO (*Maurizio Mosconi*)

PAPUL (*Donato Continolo*)

PASTICCA (*Riccardo Benucci*)

PIEGA (*Piero Gamberdotti*)

PIPINO IL BREVE (*Giuseppe Sangalli*)

PIQUILLO (*Evelino Ghironzi*)

PROF (*Ennio Ferretti*)

SACLÀ (*Claudio Cesa*)

SERSE POLI (*Piero Pelissero*)

SIN & SIO (*Silvio Sinesio*)

SNOOPY (*Enrico Parodi*)

TIBERINO (*Franco Diotallevi*)

ZOROASTRO (*Giuseppe Aldo Rossi*)

Disegni:

JAMES HOGG

LA BRIGHELLA (*Maria Ghezzi*)

PADUS (*Valentino Po*)

SIRO STRAMACCIA

I nostri grandi

Maddalena Robin

Che io sappia, non molti enigmisti sono stati colti dall'idea di indagare sul perché dei nostri pseudonimi: voglio dire, sulle ragioni per cui ciascun autore, al di là dei nomi falsi di fantasia o anagrammatici o ricavati in qualche modo dalle proprie generalità, abbia scelto di indossare le spoglie di un personaggio celebre per firmare le sue composizioni sfingiche.

Questo pensiero a me è venuto quando ho deciso di ricordare una delle nostre migliori autrici del novecento: *Maddalena Robin*. Rossana Beretta era giunta tra noi dalla poesia "pura" e ad essa sarebbe tornata alla fine di una interessante stagione dedicata alla Sfinge. Probabilmente il suo istintivo impulso era stato quello di scegliere come pseudonimo il proprio nome di battesimo; ma non poté farlo perché c'era già stata una Rossana di grande fama sotto il vessillo della Sfinge: Maria Mattioli: figlia di *Rudello*, moglie di *Cirano di Bergerac*, allieva del *Chiomato*, la quale oltretutto in un volume dal titolo "*Fiamme al vento*" – splendida coincidenza – aveva presentato alcuni suoi enigmi come autentiche poesie.

Si trattava per la nostra Rossana di ripiegare (verbo forse inadeguato) su un'altra firma. E qui la domanda si riaffaccia: perché proprio *Maddalena Robin*? Nonostante che il suo esordio in campo enigmistico fosse avvenuto sulle pagine della mia SFINGE nel febbraio del 1959 e la collaborazione fosse continuata sino alla cessazione della rivista nel '62, non ebbi mai occasione di chiarirlo.

In realtà i nostri rapporti furono quasi esclusivamente epistolari. Con una sola, fortunata eccezione, quando nel giugno del 1968, nell'annuale incontro allestito a Levanto dal maestro gelatiere Normano Gemignani (*Norman, Il Linchetto*), la giuria le assegnò il primo premio per un enigma che *Zoilo* definì "encomiabile, completo, intelligente". Il gioco s'intitolava "*Il terzo giorno*" (relativo alla Resurrezione di Cristo), la soluzione era "l'aquilone".

Poiché in quella stessa manifestazione io ebbi l'onore di vedermi assegnata la "Sfinge d'oro", un lungo colloquio con *Maddalena* non poteva mancare. Capii dalle sue parole che il premio ricevuto la liberava da una certa sua preoccupazione (di cui, confesso, avevo sempre avuto il sospetto): di sentirsi più a suo agio nelle poesie di libera ispirazione e quindi di doversi limitare enigmisticamente ai giochi di breve stesura, come in effetti dimostrava la sua produzione fino a quel giorno. La rassicurai, facendole osservare che aveva superato brillantemente la prova.

Che ebbe una conferma con la vittoria nel '62 del "*Premio Stelio*", istituito quattro anni prima, su iniziativa di *Malombra*, destinato a chi si fosse palesato il migliore autore dell'anno nello svolgere un determinato tipo di gioco. Questa volta fu l'enigma: "*Amore a prima vista (ma tutto finì all'alba)*", da risolversi "il duello", con il riconoscimento da parte dei giudici della "dolce delicatezza dell'avventura raccontata e subito svanita come in un sogno".

Nel nostro colloquio a Levanto sarebbe stato facile e opportuno affrontare l'eterno dilemma che incombe sulla nostra arte... e sulle nostre coscienze: "Il gioco enigmistico è poesia o ne ha soltanto la forma?", ma non lo facemmo. Peccato, perché *Maddalena*, indecisa tra le due poetiche, avrebbe potuto per personale esperienza offrirmi una risposta diversa da quella di tanti improvvisati (e spesso non convincenti) critici.

Peccato.

ZOROASTRO

Nella foto: *Maddalena Robin* con *Consuelo* (Consalvo Campani Rossi) a Levanto.
(Foto Archivio BEI)



EDIPOVAGANDO

L'Imperatrice in vacanza, figlia del famoso commediografo Luigi Bonelli, appassionata di cavalli da corsa, che monta ella stessa riportando spesso clamorose vittorie, con pensiero squisito ha battezzato Penombra il puldrino nato recentemente dalla cavalla con cui ha corso – unica donna e prima dopo trecento anni – il Palio di Siena. Tutti i migliori auguri perché Penombra faccia onore al suo nome.
(da: PENOMBRA n. 11/1960)

*

A Firenze abbiamo appreso che *L'Arca* e *L'Imperatrice in vacanza* in un incidente d'auto hanno riportato ferite d'una certa entità per cui han dovuto essere ricoverate all'ospedale di Pontremoli.

I nostri affettuosi auguri di guarigione sollecita e completa.

(da: PENOMBRA n. 11/1960)

*

POESIA

Elabori sciarade di rabbia
nello spazio stretto di una pagina.

Unisci puntini sparsi
per dare forma all'assurdo.
Riempi caselle bianche
per scomporre inutili schemi.

E vorresti
riscrivere i rebus,
ricucire intarsi,
cantare di universali anagrammi
come poesie di intrecci bifronte
in versi incrociati.

E ti perdi nelle soluzioni.

(da: <http://unblognuncoposi.wordpress.com/2013/09/01/enigmistica>)

*

Dal gennaio venturo il *Caleidoscopio* di Trieste, giornale a modico prezzo e con tanta cura dettato dal signor Tito Delaberrengo, conterà l'anno quinto della sua esistenza. [...] Non mancheranno sciarade, né di tratto in tratto qualche rebus litografato separatamente, ecc. ecc.

(da IL PIRATA di Venezia, 1846)

NdR.- Nulla di più sappiamo: qualche penombrino ne sa qualcosa?

*

A la Diva MARIA TAGLIONI - *dimora in Italia la vaga*.

(Anagramma pubblicato nel 1841 da IL PIRATA, Venezia)

PSEUDONIMI E ANAGRAMMI

SAT PULVIS HALES PURPURAE – *anagramma* di Petrus Paulus Raphaelius. *Sepulcrum Hermetis reseratum, sive de opera Hermetico libri tres Authoris anonymi, qui tamen delitescit hic sub Anagrammate perstringente opus ipsum SAT PULVIS HALES PURPURAE. Omnia in manu Domini,, qui dona sua, cui et quando vult, et largitur et subtrahit.* Venezia, presso Andrea Poletti, 1715. [dal “Giornale de’ Letterati d’Italia (tomo ventesimo terzo, anno MDCCXV)”, Venezia, MDCCXVI: “Siccome l’autore nascondendo sotto il velo d’un anagramma il suo nome, non volle essere conosciuto: così involupando sotto enigma, e misterj il suo libro, non volle che fosse inteso. Noi ci contenteremo di svelare il suo nome, e lasceremo, che i chimici abbiano tutto il merito di spiegarci la sua dottrina. Dal suddetto programma SAT PULVIS HALES PURPURAE ne viene questo anagramma PETRUS PAULUS RAPHAELIUS. Questo Signore era Canonico di Loreto, e morì i giorni passati, senz’aver potuto veder terminata la stampa di questa sua Opera, la quale parte in prosa, e parte in versi elegiaci era stata composta da lui fin l’anno 1708.”]

SEMANIO GIOVANNI – *anagramma* [del solo nome] di Giacomo Masenio. [Jacob Masen (nome originario), gesuita, nato in Germania, a Delen nel 1606, morto a Sua opera principale, in 2486 esametri: *Sarcotea, poema di Jacopo Masenio della Compagnia di Gesù, pubblicato la seconda volta in Colonia l’anno 1661, otto anni avanti il Poema di Giovanni Milton sopra il medesimo soggetto, ristampato in Parigi l’anno 1756 ed ora tradotto dall’originale latino in versi italiani da Giulio Trento con le osservazioni sopra questo Poema e sopra il Paradiso perduto del Milton, estratte dal Giornale forastiero 1754 in due lettere scritte a P. P. Giornalisti di Trevoux.* In Treviso, 1769, nella stamperia del Seminario (col testo a fronte e lettera dedicatoria a Gerolamo Beltramini). In quei tempi era sorta, avendo le due opere lo stesso argomento, “la famosa questione, se per essere stata la Sarcotea pubblicata otto anni avanti il Paradiso Perduto si possa accagionare di letterario furto l’inglese Poeta” (da: Ricoglitore italiano e straniero, Milano, 1836)]

(24 – Continua)

FRANCO DIOTALLEVI

LXVI CONGRESSO DI ENIGMISTICA CLASSICA 34° CONVEGNO A.R.I.

21^a FESTA DELLA SIBILLA

MARINA DI MASSA 30 MAGGIO - 2 GIUGNO 2014

TERZO COMUNICATO

Prezzi degli alberghi convenzionati

HÔTEL DAISY e HÔTEL VIRGINIA

Prezzo per camera per tre notti di permanenza:
singola euro 160 - matrimoniale o doppia euro 200 - tripla euro 275

HÔTEL EXCELSIOR

euro 100 doppia uso singola, a camera a notte
euro 125 doppia/matrimoniale, a camera a notte

HÔTEL ROMA

singola euro 80 - doppia uso singola euro 100 - doppia euro 110 a camera, a notte

PREZZI DEI PRANZI E DELLE CENE

Pranzi e cene presso il ristorante MODO costeranno 25 euro. Il pranzo di gala del lunedì si terrà sempre presso il ristorante MODO e costerà 35 euro.

PROGRAMMA

Venerdì 30 maggio

17.00 Apertura del Congresso - Registrazione dei partecipanti;
19.00 Presentazione delle attività del Congresso - Bando delle gare estemporanee;
20.00 Cena. A seguire: gara di ludolinguistica a squadre aperta a tutti.

Sabato 31 maggio

9.00 Gita con visita in una villa della Lucchesia;
13.00 Pranzo a Lucca e visita della città;
17.00 Ritorno a Marina di Massa - Pomeriggio libero;
20.00 Cena;
21.30 Gara di composizione rebus + epigrammatico.

Domenica 1 giugno

9.30 Assemblea ARI;
10.30 Assegnazione Trofeo ARI 2013 - Premiazioni del LEONARDO;
11.30 Gara solutori LA SETTIMANA ENIGMISTICA;
12.30 Premiazione Concorso La Brighella;
13.00 Pranzo;
17.00 Gara Solutori ARI;
18.00 Gara Solutori Congresso;
20.00 Cena;
21.15 Spettacolo musicale;
22.30 Premiazione Concorso Briga;
22.40 Premiazione dei concorsi del Congresso.

Lunedì 2 giugno

ore 10.30 Premiazione delle gare solutori del Congresso, ARI, LA SETTIMANA ENIGMISTICA e gare estemporanee;
ore 11.00 Premiazione della gara Play off del LEONARDO. Assegnazione Oscar Rebus 2014;
ore 12.00 Premiazione di tutti i Campionati della SIBILLA del 2013;
ore 13.00 Pranzo - durante il pranzo assegneremo premi vari, fra cui il Premio Glucinio e il Premio Nucci 2014.

EDGAR GUIDO L'INCAS MALIA PIPINO IL BREVE PRATOLINA

FIAT LUX...

Maggio 2014

1 – Lucchetto 2 4 / 5 = 7

A DULCINEA, FIGLIA MIA LONTANA

Proprio “grande” è New York
anche per te –
che alle soglie della maturità
come caduta dall’albero paterno! –
a un tratto sei finita in quella terra...
e lì in quel paradiso perduto
hai anche tentato il ruolo di primadonna

tu, come una galassia
o come un fiore di nebulosa,
dolcemente con il tuo candore
giù scivolando dai versanti
in una conca dorata
prendesti il vapore in quell’alba
tutta incappucciata.

(son cose, queste, che sul filo dei ricordi
volti al passato come in uno specchio rattivano
man mano la morbidezza – quale di raso
sulla nuda pelle – di lievi familiari carezze;
e se pure possano ferire nel rammentare
quel tempo loro ormai remoto, tuttavia
un mondo roseo vivido ancora riappare)...
BERTO IL DELFICO

2 – Sciarada 1’3 / 4 = 2 “6”

BOSS

Picchia senza pietà
incurante delle lacrime
che scendono dai volti arrossati.
Persone sole
opprime nel suo raggio d’azione,
senza concedere respiro.
Soffoca
la sua presenza nella città

e c’è chi all’alba
fissa una corda
sospesa sull’albero più alto,
ma per ora la tragedia è sventata.
Con il cuore gonfio
si affronta ogni giorno il destino
sperando che l’avversa fortuna
non spazzi via i fiocchi di neve

qui dove s’accampano misere vanità
di chi vive da folle.
La sorgente inquinata
per i troppi rifiuti accumulati
è opera di quel noto rio,
questo il suo sistema
per interrare gli scarti della società,
questa l’enormità commessa.

ILION

3 – Lucchetto incatenato * 4 / 7 / 5 = 8

CARO BERTO IL DELFICO...

... più non risuona, oggi, la tua voce
ma il tuo accento poetico è ben vivo
per quell’ardore divampante e splendido
nei tuoi componimenti che rimangono
classici esempi di armonioso stile,

per quell’ardore che trabocca in flussi
clamorosi irruenti di parole
i cui sensi contrastano l’un l’altro
se il soggetto reale più straniato
dalle apparenze stravolgenti emerge

a un rapimento di estasi totale...
e là dove freschezza c’è di rose
resta inciso indelebile il tuo “marchio”,
tu che da esperto delle belle forme
sai trarne più piacevoli sostanze...

invisibile al popolo di noi
mortali, gaio e libero ti libri
in quel magico mondo che il tuo spirito
genialmente burlone sa colmare
di ambigue favolose meraviglie.

FANTASIO

* Esempio: GIro / roNda / daNARO / roSTA = ginnasta

4 – Cerniera 6 / 7 = “5”

GIUSEPPE P., AVVOCATO MATRIMONIALISTA

I suoi interventi son sempre penetranti,
ché lui solitamente va al fondo delle cose,
favorendo così il riavvicinamento delle parti.
Se c’è chi malamente lo controbatte
e qualcosa va storto (io qui lo dico e qui lo ribadisco),
c’è chi subitaneamente lo rimpiazza.
Questo però è il suo debole: non resiste
alle pressioni di una considerevole “mazzetta...”

Perennemente al verde, sa ben districarsi
in quel sottobosco dove certi soggetti trovano
il terreno adatto per proliferare.
Là dove altri seguono la traccia di quelli
che lascian dietro di sé, (sarà un segreto?),
un marchio bestiale che caratterizza
la loro presenza con un persistente
maschio sentore.

La sua presenza stabile nel territorio
si riscontra soprattutto a Roma,
dove addirittura si esprime
nel suo classico, nobile linguaggio.
Nel complesso si può parlare
di una meravigliosa aurea visione,
anche se rimane indelebile il ricordo
di certe sue grottesche figuracce...

PROF

Saclà

5 – Anagramma a scarto 6 = 5

MEHDI BENATIA

Pel suo ruolo lo trovi in ogni dove
e con le grida lui si fa sentire.
Ma è in mischia che dimostra gran talento
con le sue azioni di alleggerimento.

6 – Lucchetto riflesso 5 / 4 = 5

PHILIPPE MEXES

Mostra i denti, ti stringe e lascia il segno,
e con lui c'è da fare sempre i conti.
Se ti coglie, e succede in ogni campo,
ti falcia senza darti alcuno scampo.

7 – Anagramma 3 8 = 2 4 5

PIRLO IN NAZIONALE

Con leggerezza il piede sa portare
e il suo tocco è leggero e vellutato.
La presenza in azzurro è illuminante
e quando manca si fa notte fonda.

8 – Anagramma a zeppa 5 = 6

LIONEL MESSI

In lui c'è vera stoffa del campione
e con gli effetti dà dei punti a tutti.
Capace pure nel contenimento
è sempre sul mercato 'sto elemento.

9 – Anagramma a scarto 5 = 4

ADEM LJAIIJC

Questi che non dimostra sentimenti
appare spesso assente ed isolato.
S'aggira là nell'area di rigore
ma in bianco va, pur se mostra i denti.

10 – Anagramma 5

SEBASTIAN GIOVINCO

È piccolo ma resta un osso duro
sempre tra i piedi, sempre in movimento.
Tanta di quella stoffa lui possiede
e dà dei punti a tutti per gli effetti.

11 – Spostamento a scarto 6 = 5

CRISTIAN CHIVU

Sui campi di sicuro è uno spinoso
e affrontarlo può esser doloroso;
ma è un tipo fragilino per natura
che ad ogni scontro rischia la rottura.

12 – Zeppa 9 / 10

IPOTESI DI APOCALISSE (3)

È questa giunta ad uno stadio in cui
voci implacate già si sono espanse
e alzate su scalando spazi enormi
nell'eco quale di remota càvea...
e il globo (la sua orbita perduta)
sballottato qua e là vaga impazzito
come violentemente preso a calci
con che dure pedate e persistenti

nel vorticoso precipizio in cui
altri globi più piccoli, più grandi
traversano lo spazio impetuosi...
e l'Atmosfera divenuta cupa
tutto raggela sotto dura coltre...
ogni impulso di vite ormai stroncato,
ormai del tutto scomparso il Sole,
Lei solamente lo sterminio domina...

FANTASIO

13 – Anagramma diviso 6 / 2 8 = 7 9

COLF SCONTROSA

Chiuso il cuor a slanci d'amicizia
oppure per schermaglie reiterate,
di clamorosi gesti sempre schiva
e ciò la rende certo virtuosa;
del suo padron non più fiera,
a servizio della casa gira.

ÆTIUS

14 – Enimma 2 4

IL RITORNO DAL MARE

Nel cavo del giorno
un'eco sale dal basso
e riempie le grotte sui colli.
Come sospesa una corda
l'anima trema,
oramai giunta al termine
e cerca di esprimere
ancora un sentimento.
Cerca di raggiungere un'intesa
dopo troppi silenzi, cerca
il respiro di una buona parola.
L'espressione dell'uomo
si manifesta in un nuovo periodo.
Da lontano arrivano le onde
portate dal vento, un suono lontano,
e si ode un'armonica a bocca
chiudere la giornata.

PAPUL

15 – Sostituzione yxzx / zxxx

GITA ECOLOGICA RILASSANTE

Puoi farla a piedi oppure in bicicletta
(coi motori la faresti più in fretta).
Ma la sgambata tra i fiori è regina:
ti permette di staccare la spina.

BROWN LAKE

16 – Anagramma 10 8 = 2 5 11

MALINCONIE NOTTURNE

Hai seguito il graduale snodarsi delle scale per poi emergere, fiero, col tuo carico di stelle. In mente, il profilo di tanti letti e il ricordo di giornate trascorse con la testa china a riordinare le piccole coperte. Adesso avverti la testa piena, comunque sai cosa fare (e molti altri, dietro, ti seguiranno).

Nessuno, però, ha da tempo varcato la tua porta. Come uno strumento scordato, è ormai palese che non serve possedere stoffa per essere apprezzati. Qui dove persino il gesso non segna, è inutile, in effetti, operare tagli. Finirai per smarrire il senso della misura, se non riceverai l'ordine di un capo che vuol metterti alla prova.

PASTICCA

17 – Anagramma diviso 5 9 / 5 = 10 2 7

I SOLDI DEL NONNO

Eran sotto chiave! Se ne parlava "a braccio": ora, svincolati, con forza li si vuole. C'è la "longa manus" che vuole prender tutto, lasciandoci "in mutande". Io, fuori gioco, guardo le azioni altrui: prenderei la porta a calci... quando posso entrare?

GALADRIEL

18 – Cambio di consonante 10 / 2 8

IL CONFESSIONALE

Qui c'è chi sa accogliere chi viene a vuotare il sacco e, senza giudicare, sa capire e in effetti recepisce tante sporcherie. Tutto viene apertamente esaminato e quelli dal fardello più pesante, dovranno tornare e mostrare di avere un riscontro per la purificazione...

... con questa, quando si va in giro, sembra di camminare più leggeri come un palloncino pieno d'aria! Così sembrano verosimili anche le più spavalde avventure. Dà il coraggio che normalmente non si ha di raccontare le proprie esperienze anche a chi non condivide il tuo Credo!

EVANESCENTE

19 – Anagramma diviso 2 "5" / 5 = "4-8"

COTTE, POI COPPIE FELICI

L'incontro! con un colpo che stordisce, ecco quindi il legame che avvince: e da loro è automatico aspettare man mano una ricchezza in cui sperare!

IL MATUZZIANO

Marienrico

20 – Sciarada alterna 4 / 6 = 6 4

OPERAIE TROPPO TASSATE

I prelievi hanno preso a loro il sangue, per l'obbligo ch'è stato quindi imposto; son proprio tutte tetre in verità: hanno perso davvero la metà.

21 – Anagramma 8 4 = 6 2 4

ATTRICETTE SFRUTTATE

Le più amate con Brando si esibivano, buttavan talvolta una stoccata; pur avendo dei numeri son state, per la gloria, spessissimo incalzate.

22 – Cambio di sillaba iniziale 7

LA CICCIONA INNAMORATA

Ha certo un'ossatura assai robusta e senza meno spesse volte regge: ai vari appuntamenti si dispone, seppur modesta, a fare un certo effetto.

23 – Lucchetto 5 / 4 = 5

IL MARITO PARLA DELLA MOGLIE ALLA COLF

«Con lei non devi usare un certo metro, di sicuro sciocchezze non ne fa e quegli eventi venuti alla luce son successi di famiglia».

24 – Scarto 7 / 6

UN COMUNE VIRTUOSO

Sì, con un espediente invero valido Prato di liquido ne può vantare; circa il procedimento da seguire sempre coi piedi in terra occorre stare.

25 – Anagramma 2 6 = 8

UN SINDACALISTA CHE HA FATTO SCUOLA

Col diffondersi della corruzione si è avviato innegabile degrado; per questi fatti eccezionali quanti che si rifanno a Santi.

26 – Lucchetto 6 / 7 = 5

UN LENONE CADUTO IN DISGRAZIA

È in gamba e sempre in alto si mantiene, il protettore pronto a spalleggiare; ma un piccolo rilievo è poi bastato e l'aria in breve ha subito cambiato.

27 – Anagramma diviso 6 / 4 = 4 6

LA CAMERIERA,
NEI VARI SERVIZI

Tanto per “tirar su” naturalmente,
il cappuccino l’ha di già portato.
Adesso qui c’è il primo ed il secondo
e a guardar ben c’è in parte lo stufato.
PIEGA

28 – Estratto dispari 7 / 3 = 6

IL BRAVO DIRETTORE

Per classe sta una spanna sopra tutti,
creativo lassù è aduso a comandare.
A seguirlo il lavoro è migliorato,
ci fa da guida e tutto poi è ordinato.
PASTICCA

29 – Anagramma a scarto 9 = 2 6

MIA FIGLIA CERCA LAVORO

Al momento di assumerla
lei è stata scartata.
Me la ritrovo in casa
e tutto è vano!
IL FRATE BIANCO

30 – Sostituzione xxxzxy / xxxxz

AMORE IN CRISI

Può spegnersi l’affetto a lungo andare
se non si pongono i giusti rimedi
è questa l’amalgama che tiene
insieme per costruire un’unità (sarà vano?)
EVANESCENTE

31 – Indovinello 2 4

ODIO LA MIA SPASIMANTE

Quando mi viene dietro e si dimena
la reputo bestiale, e non appena
spunta tutta pelosa questa tale,
vi giuro, che divento un animale!
ILION

32 – Aggiunta di sillaba iniziale 8 / 10

INCONTRO CON L’EX VIOLENTO

Incrociato il passante un colpo ha preso
e ha fatto il punto: era stata schiacciata...
Rimase nel lavoro lui sospeso
e la parabola era iniziata.
BROWN LAKE

33 – Anagramma a zeppa 5 = 6

ANTIPATICO RICCONE

Ma quanto ha accumulato ‘sto grassone!
poi mica tanto bello da vedersi,
agisce sempre in modo strisciante
essendo pure un tipo velenoso.
ÆTIUS

I Distici

34 – Indovinello 2 5

LA BATTERISTA PROVETTA

Abile con il tocco dei suoi piatti
fa rimanere tutti a bocca aperta.
ADELAIDE

35 – Zeppa sillabica 8 / 10

FINALE DI UN WESTERN

Li dalle bocche fuoco a profusione:
è il momento di massima apprensione.
BROWN LAKE

36 – Aggiunta iniziale 4 / 5

LE DITA DEI BORSEGGIATORI

C’è l’alto, il medio, il basso:
è noto l’uso che ne fan i 7 ladri!
EVANESCENTE

37 – Bisenso 5

SCIATORI IMPROVVISATI

Si lasciano portare con trasporto,
ma li tra i monti si notano poco.
IL COZZARO NERO

38 – Cambio di finale “4” / 4

ESIBIZIONE DI SILVAN

Come faccia coi trucchi non si vede
in piena luce donde lui li sta.
FERMASSIMO

39 – Cambio d’iniziale 7

AL RALLY UN’AUTO
È RIMASTA A SECCO

Andava tutto bene, ora è finita:
serve benzina per farla andar via.
IL FRATE BIANCO

40 – Indovinello 1’7

PSICOPATICO AL TELEFONO

In linea lui subisce tanti arresti,
poiché altro non fa che dare i numeri.
MARLUK

41 – Anagramma 4 5 = 1 3 5

I MILANISTI, QUANDO VINCEVANO

Anche per le espressioni chiare di Allegrì,
non stavan più davvero nella pelle.
PIEGA

42 – Anagramma 6 / 2 6 = 6 8

LE SCALE, DOVE MANCA
L’ASCENSORE

Pur se si sente la consueta lagna,
c’è chi ne fa anche quattro allegramente
e riguardo al portiere, dove c’è,
le fa soltanto raramente.
PIEGA

43 – Estratto pari 5 / 4 = 4

UN SOCIO DA EVITARE

L’occhialuto sa esser velenoso,
al Circolo, Marino s’intravede.
Se ha mancanze, risulta poi evidente
come questi non guardi proprio a niente.
PASTICCA

44 – Anagramma a zeppa 6 = 7

IL BOSS MAFIOSO

Un vero emblema, sta davanti a tutti
impassibile affronta ogni frangente...
Con le sue arie e la sua vacuità
nella rete prima o poi finirà.
IL FRATE BIANCO

45 – Sostituzione zxyx / “xxzx”

MAPPA DEI PIRATI

Se sarà un falso, che delusione!
Ma se fosse vero, troverei un tesoro!
Per un certo verso, affilerò gli artigiani
e, sornione, lo dirò solo a quattro gatti!
EVANESCENTE

46 – Indovinello 2 7

LO CONCIO PER LE FESTE!

Se mi capita a tiro, ve lo giuro,
che prende una stangata di sicuro
e se lo acchiappo lungo il mio percorso
finisce che si becca pure un morso!
ILION

47 – Cambio di consonante 4

L’ALLENATORE CI ESCLUDERÀ

Avendo espresso già una preferenza
e mettiamocela sopra una croce,
che delle ali non può fare senza
per lo stacco al traversone veloce.
BROWN LAKE

48 – Anagramma a scarto 6 2 4 = 2 9

MOGLIE GRASSOTELLA E AVIDA

Quando ce l’hai addosso
in effetti tanto calor ti sa donare,
col suo largo corpo e le sue trasparenze
di liquidi tanti ne trattiene!
ÆTIUS

Miscellanea

49 – Anagramma 4 / 4 = 8

INSONNIA E AFFANNI

Come un piumino piomba la notte,
occhi sbarrati: piglio su il mio "Topolino" ...
Al verde per le "canne", figli
sempre in coda cerco nutrirmi...
Star a galla? Alla deriva andando, sulla sabbia
del venerdì convivere io debbo...

GALADRIEL

50 – Scambio di vocali 4

UN MILIONE DI EURO

Che capitale! Fruttifero sarà?

ARCANDA

51 – Sostituzione yxxxz / zxxx

PARABOLA DI UN PREPOTENTE

Lui, che platealmente
superiore si mostra con la sua
teatrale vanità, è finanche
un tipo di terz'ordine,
ché se la ruota della fortuna
si gira con un *trend* negativo,
giù comincia a discendere
rivelandosi così un dappoco.

FERMASSIMO

52 – Cambio di consonante 7

MEDIATORE CONTROPRODUCENTE

S'adopera con fare accomodante
nel cercare il contatto fra le parti
per ritrovar l'unione precedente.
Ma con tutto quel fiato utilizzato
finisce invece col soffiare sul fuoco
e ancora più scintille ha provocato.

SACLÀ

53 – Lucchetto 6 / 6 = 4

OSTINATO GIOCATORE DI BRIDGE

Senza sbocco alla fine s'è trovato
legato sino in fondo da un contratto
ma lo spirito non gli è mai mancato.

ADELAIDE

54 – Cruciminimo 5

LA SQUADRA DELLO STOCCARDA CONTESTATA

"Sapete che cosa è la palla?"
"Una palla" (che figura,
mi pesa proprio tanto).
Con questo tiro da Balilla
fa perdere del tutto i sensi.
Poi da capo il convento passa... la pera...

IL COZZARO NERO

55 – Cambio finale 7

BELLE HAWAIANE

Una perla accanto all'altra,
i seni adorni di corallo e oro
come ghirlande di fiori splendidi.
Velatamente, con lievi
sfumature, sono in gamba
a due a due tenute insieme.

EVANESCENTE

56 – Indovinello 2 5

NELLA REDAZIONE MULTIETNICA

Il nero de "L'Espresso"? Va corretto.

BRUNOS

57 – Lucchetto 5 / 6 = 5

CHE RAPPORTO!

Tu che spesso arrivi in ritardo,
e né sabato, né domenica
ti fai vedere!...
Non mi rimane che andare
– come molti fanno – in un verde campo
ad esaltarmi per le glorie altrui...
ma qui con agile balzo su io posso
avvertirti di corsa trionfante!

ÆTIUS

58 – Lucchetto 4 / 1'4 = 5

È COSÌ BELLA CHE METTE SCOMPIGLIO

Serenamente accoglie nel suo seno
– qui dove l'amarezza si raccoglie –
la "dritta" che sovente messa a picca
con l'incanto poi ci cattura e spicca.
La classe non le manca, in conclusione,
ma più che unire fa la divisione.

PASTICCA

59 – Anagramma 9³

RIMPROVERO

Ti serva da richiamo certamente
gentilezza non è certo presente
esercitante scongiuri beffardi.

MAGINA

60 – Anagramma 4 / 3 = 2 5

LE MANFRINE DI MIA SUOCERA

A volte è a terra, e sempre lì s'impunta
e a volte via frullando se ne va.
Il braccio teso, poi, benché mancina
si destreggia agilmente con le balle.
Come prenderla?... di necessità:
tanto sempre mi manda a fare... là.

IL NANO LIGURE

32^a COPPA SNOOPY

5

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 maggio 2014

- 1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1'5: 5 2! = 4 9
STO NELL'OLFAT .. TUO
- 2 – ANAGRAMMA 9 2 7!
LUPI, SU: DA 0-1 A 2-1!
- 3 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 2 5 1? 3, 2 = 7 2 7
L'A. DACIA CHE HO
- 4 – CRITTOGRAFIA A FRASE 6 4 = 4 6
FORNÌ LO STRANIERO DI MOUSTAKI
- 5 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 5 7, 2 1 2? = 9 2 7
LA VO. E A LO. O DONNE SPA..
- 6 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 6 1 2? 1 1: 1! = 5 8
VARIETATA
- 7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 2 1 4: 1'4 = 5 7
S. I N. L MIO FUOCO
- 8 – CRITTOGRAFIA A FRASE 4, 7, 5 = 6 2 8
CONFERMAN CHE LA QUALUNQUE DETERSE
- 9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 1'4, 5? 2! = 5 3 2 4
MACCHÈ INT O
ES
- 10 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1 7: 1 2 7 = 6 1 2
VRADITI

C R I T T O

- 1 – Crittografia perifrastica 3 1: 7 = 5 2 4
. IRARE GIÙ
ÆTIUS
- 2 – Crittografia perifrastica 1 1 1: 6 1'6 = 1'6 9
PERP. ESSITÀ (PERPLESSI. À) IN SCENA
BROWN LAKE
- 3 – Lucchetto 8, 7 5!
FEDELI, UDITE IL CURATO!
BRUNOS
- 4 – Crittografia 1, 2 6, 1 1 = 8 3
SEGGIO
CARDIN
- 5 – Crittografia perifrastica 1 1 6 (1 4) = 8 5
. ARTEA DELLA RUOTA
FERMASSIMO
- 6 – Crittografia perifrastica 1 1 2, 4 4 = 4 8
PAST. SE. ALE
IL BRIGANTE
- 7 – Crittografia a frase ad antipodo 4''3'' 7 = 7 7
CEDEVA ALLA DIAMORFINA
IL COZZARO NERO
- 8 – Crittografia sinonimica 2 4 4 1? 1 6 = 8 1 0
CRA. ERE
ILION
- 9 – Crittografia perifrastica 1 1 6, 1'1 4 = 3 5 6
VALUTA GEORGIDNA
IL LANGENSE
- 10 – Crittografia mnemonica 5 2 5
SPALLA IN MANETTE
KLAATÙ

• CONCORSO CRITTOGRAFICO PENOMBRA 2014

BROWN LAKE p. 69 (23+22+24) - Ragionamento lineare, frase "fatta" finale, cesura intera. BRUNOS p. 65 (22+21+22) - Prima lettura tecnicamente corretta, frase risolutiva di comune impiego, cesura completa. Da notare in senso negativo l'uso dell'arcinota chiave "legger". CARDIN p. 71 (23+24+24) - È sorprendente constatare come lo spunto di questo lavoro, se pur non proprio esaltante, sia riuscito finora a sfuggire all'attenzione degli autori nonostante il "mobile a incasso" sia da tempo presente sul mercato. FERMASSIMO p. 67 (22+22+23) - Esposto arguto che ben si coordina con una prima lettura il cui ragionamento, però, si avvale di un collage di chiavi e idee attinte da lavori già letti (AR gente ria, fa miglia). Frase impeccabile, cesura parziale. FRA SOGNO p. 66 (21+22+23) - Non sembra essere una crittografia "a frase", ma piuttosto un ibrido fra sinonimica e perifrastica. In ogni caso, la qualità complessiva del gioco è paragonabile alla qualità delle "colle" in questione. IL BRIGANTE p. 71 (23+24+24) - Prima lettura rastremata al massimo,

originalità per la sinonimia "abitino/breve", ma "dèjà vu" per la chiave "stante". Buon esito finale, cesura parziale. ILION p. 67 (22+23+22) - Sia nel ragionamento sia in seconda lettura si avvertono echi di precedenti lavori ("vereconda", "eleggere") i cui esiti sono molto somiglianti a quello del presente gioco. Se si prescinde da ciò (ma non è semplice), si può dire che nel complesso ci troviamo in presenza di un elaborato ad ampio respiro con frase risolutiva "fatta" e ottima cesura. IL LACONICO p. 60 (20+20+20) - Il sostantivo "pusher" è invariabile (vedere lo Zingarelli) e quindi non ha plurale. La conseguenza è che l'esposto presenta un vistoso errore grammaticale (per la presenza della S finale) che inficia pesantemente il lavoro. Per salvare il gioco sarebbe bastato premettere a pusher l'articolo modificando così l'esposto in I PUSHER. L'ALBATROS p. 69 (23+23+23) - Lavoro semplice, ma preciso nel ragionamento, valido nella frase finale e ben cesurato. L'ASSIRO p. 69 (23+23+23) - La chiave "e-mail" non è una novità. Esistono almeno un

G R A F I E

- 11 – Crittografia perifrastica 2 4 2 1, 2 = 4 7
MOS . RI ALLEGRIA
L'ALBATROS
- 12 – Crittografia 3 4? 5 1 1! = 7 2 5
E . T .
LEDA
- 13 – Crittografia sinonimica 1 2 1 4: 7 = 6 9
DISTILLARE
NEBILLE
- 14 – Crittografia perifrastica 2 5: 1 3 1 4 = 7 9
SO.. PICC.LI GATTI
PAPALDO
- 15 – Crittografia perifrastica 1 4 2 1: 3 1 = 3 9
MANIACO ABITUANARIO
PAPUL
- 16 – Crittografia perifrastica 1, 1'1 1, 9 5 3 = 6 3 2 5 1'4
GRA. ILE RUBÒ PAN
PASTICCA
- 17 – Crittografia sinonimica 9 1 1 1 4 4 = 4 10 6
LO.. E
PIQUILLO
- 18 – Crittografia perifrastica "3" 2 4 – 6 1 1 – 1 = 7 4 2 5
BARO. ETTO COMPETE. TE
SACLÀ
- 19 – Crittografia 1 4 4 1'1 = 7 4
UST.
SERSE POLI
- 20 – Crittografia perifrastica 1: 7 2 2 4 = 6 10
AMI LA COLLE. A
SNOOPY

SOTTO L'OMBRELLONE
DI PIQUILLO (3)

In palio una targa Piquillo da sorteggiarsi a fine anno tra i solutori totali ed un'altra, da sorteggiare tra i solutori che – indipendentemente dalle soluzioni inviate – rimarranno ospiti sotto l'Ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via A. Vivaldi, 9 – 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

30 maggio 2014

- 1 – ANAGRAMMA CRITTOGRAFICO ONOMASTICO 6 8, 8 2 3 1
RUTEL . O
- 2 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 1 6: 4 1'1 = 7 8
T . ITURAI
- 3 – CRITTOGRAFIA A FRASE 5 5 2 = 6 6
I MONARCHI DILIGANO STILISTI
- 4 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 4 1 2 2 = 4 7
. PIETATA
- 5 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 2 6, 6 = 8 6
APODITTI..
- 6 – DOPPIA LETTURA 8 5 1 3
GIRARDENGO, L'ETERNO BUGIARDO
- 7 – CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO ONOMASTICA 7 5 = 8 4
SCIOCCHI SBARBATELLI
- 8 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 1 1: 4 5 1'1 = 5 9
MONAR. A .. SPETTOSO
- 9 – CRITTOGRAFIA A FRASE A SPOSTAMENTO 4 7 = 5 6
BOLLO DEI FORMAGGI
- 10 – CRITTOGRAFIA 1? 1 3; 1? 1 2 = "4-1-4"
. EA . E

ESITO 3^a MANCHE - APRILE 2014 •

paio di lavori abbastanza recenti (2005-2006) che, sfruttando nel ragionamento la suddetta chiave, evolvono in frasi finali molto simili a questa in oggetto (ad esempio "opere mai lette"). LEDA p. 67 (23+23+21) - Esposto di senso compiuto, se pure in lingua d'oltralpe, prima lettura tecnicamente corretta, espressione finale di uso comune, cesura totale. LO SPIONE p. 68 (24+23+21) - È sorprendente che una semplice zeppa riesca a trasformare un "fante nero" in un "flan tenero". Il gioco piace, proprio per questa sorta di magia che riesce a compiere sotto i nostri occhi. MAGINA p. 67 (22+23+22) - Gioco il cui esito finale è sì buono, così come la cesura, ma la prima lettura è interamente costruita su "rifili A li", un'idea già sfruttata in passato. MARLUK p. 67 (22+23+22) - Locuzione finale azzeccata, cesura completa, ma quel decrepito "giovani" in prima lettura proprio no! PAPALDO p. 66 (21+22+23) - Il gioco trae l'ispirazione, o meglio molto più che l'ispirazione, dal precedente lavoro "composta di more e di fichi" (PENOMBRA 9/2004) di cui ripropone inte-

gralmente la chiave "dimore edificati" che rappresenta il "nocciolo" del ragionamento. PAPUL p. 67 (23+22+22) - Lavoro appena sufficiente quanto a inventiva, frase apprezzabile, cesura totale. RUTELLO p. 72 (25+24+23) - Ragionamento chiaro e scorrevole, frase valida, cesura intera. SACLÀ p. 68 (23+22+23) - Chiave "al top" non nuova, ragionamento preciso e accattivante specie per l'iterazione "A no! sì, l'A no!". Precisa e convincente l'espressione geografica che non necessita di cesura totale. SALAS p. 60 (19+21+20) - Il ragionamento inizia con "E partite via" che appare una sorta di "bizzarria" linguistica: se sono partite sono via, e se sono via sono partite. Uno solo dei due termini, ma non tutti e due insieme. Ciò condiziona in negativo il ragionamento e di conseguenza mina alle fondamenta il gioco che si regge solo ed esclusivamente su questo errore basilare. SERSE POLI p. 70 (23+24+23) - Ragionamento logico anche se non proprio fluidissimo, qualche reminiscenza del passato, buona la frase "fatta" finale.

1 - Rebus 1 7 1 2 = 5 6
dis. La Brighella



ÆTIUS

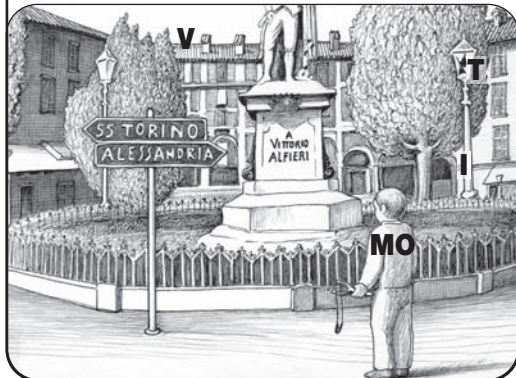
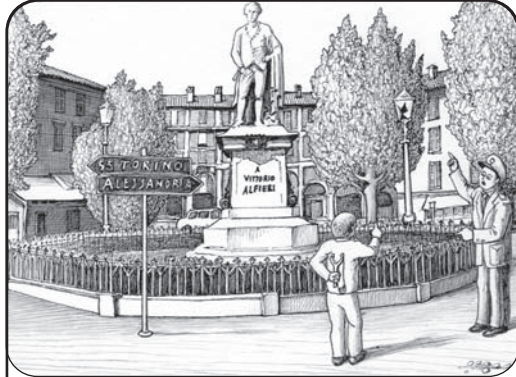
REBUS

2 - Rebus 1 1 1 8 1 5 = 7 2 8
dis. Padus



IL MATUZZIANO

3 - Stereorebus 1 4: 2 2 5, 1'1 1 5 = 5 9 2 6
dis. dell'Autore L'ASSIRO

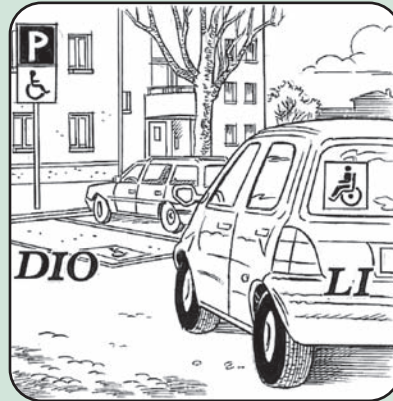


CARTOLINA DA MONTERIGGIONI

4 - Rebus 5 1 1 2 1: 4! = 5 9
dis. J. Hogg FAMA



7 - Rebus 2 3 5 2!: = 6 6
dis. J. Hogg FAMA



5 - Rebus 1 3 1 1, 2 2 6 = 12 4
dis. La Brighella IL CIOCIARO



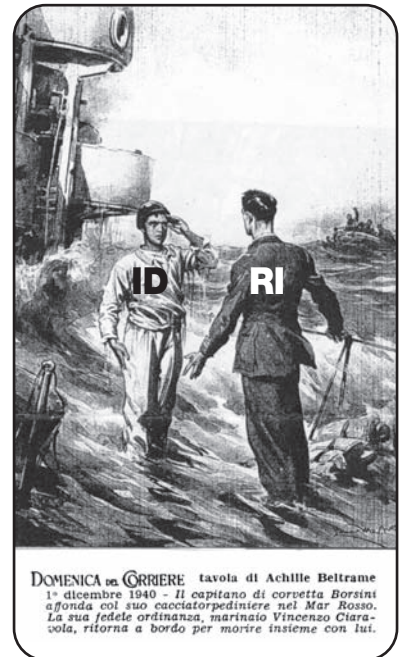
8 - Rebus 5 1 2 5 1 1 1 1 = 9 8
ILION



6 - Rebus 2 8? 2 = 5 7
IL LANGENSE



10 - Rebus 3 3 2 6 2 = 10 6
PIPINO IL BREVE



DOMENICA del CORRIERE tavola di Achille Beltrame
1° dicembre 1940 - Il capitano di corvetta Borsini
affonda col suo cacciatorpediniere nel Mar Rosso.
La sua fedele ordinanza, marinaio Vincenzo Ciara-
vola, ritorna a bordo per morire insieme con lui.

9 - Rebus 2 4 1 1: 2 5 1 2 = 7 11

CARMAR



CARTOLINA DA MONTERIGGIONI

3° Simposio Enigmistico Toscano - 5 aprile 2014

61 – Anagramma 6 1'4 = 6 5

LA DURA VITA DELLA DROGATA

A forza di bucarsi s'è afflosciata:
andare in giro non è più permesso.
Adesso che sul fondo s'è... piantata,
ogni dolcezza la barbona ha smesso.

PASTICCA

62 – Anagramma 6 6 = 2 10

UN MEDIOCRE ENTOMOLOGO

Tra quelli che le lucciole han "sfruttato",
e cosa sia il piacere non lo sanno,
c'è uno che per quanti sforzi faccia
più che altro raccoglie... carta straccia.

PASTICCA

63 – Anagramma 5 6 = 5 6

LA CANZONCINA È INSOPPORTABILE!

In effetti, si mostra dozzinale,
robetta da "Cugini di Campagna".
È naturale venga un giramento
che proprio non ha limiti, lo sento.

PASTICCA

64 – Sciarada 5 / 4 = 9

UN IMPIEGATUCCIO IRASCIBILE

Pur ferrato, combina tanti arrosti,
ma è certo che il suo "peso" è limitato.
E guai a toccarlo: aumenta la pressione
e di colpo si attende l'esplosione!

PASTICCA

65 – Cambio d'iniziale 7

DOPO LA GAIA VOGATA, RELAX A RIVA

Il riso non gli è certo mai mancato,
ma quanto sopra l'acqua hanno sudato!
Quelle che, accese, andavano sparate
qui tra le canne trovi riposare.

PASTICCA

66 – Anagramma 6 / 4 = 2 5-3

TRA MADRI E FIGLIE

Con trasporto scivoli sul candore
d'una madre, appena in profondità
solchi la sua anima immacolata.
Potrai dire d'essere a cavallo,
o la spinta ti giungerà da lei, muta

quando arriverà l'ora di precipitarsi
al suolo. Sarà come attaccarsi
con tersità cristallina ad una dura
crosta, mentre attorno in tante cadono
ornate di fiocchi. Guardale, distese

in un raccoglimento di spirito
che ha lucentezza di perla
e riflessi d'argento. Vengono
i nervi a sentirsi bollare: pure qui
la bontà è valutata in sommo grado.

PASTICCA

67 – Zeppa 4 / 5

IL BOOMERANG

Ben solido, ruotando, fa figura
e punta in alto, come puoi vedere:
avendolo tirato (è cosa nota)
quando poi torna sì che fa piacere!

IL PISANACCIO

68 – Lucchetto 6 / 5 = 5

LA LOGGIA P2 DI LICIO GELLI

Di carattere duro, quel massone
con vari equilibrismi qui avanzò
e, per la sua condotta, i congruppati
con riti antichi e sacri dominò.

CARTESIO

69 – Cambio di lettera 5

PUGILE ABILE E SPIETATO

Manifestò i suoi attacchi in più riprese
e chi ci capitò ne fu invischiato:
era in forma bestiale! E si è trovato
con un par d'occhi neri anche un cinese.

CARTESIO

70 – Anagramma 9

IL GALLO VANITOSO NEL POLLAIO

Quant'arie qui è a darsi il canterino!

IL PISANACCIO

71 – Crittografia a frase 2 5 1 4 2 = 7 2 5

DOVE OFFRO EROS E PAN

PASTICCA

72 – Cambio di antipodo 5

SE, DI NOTTE, MI SVEGLIO

Parte del letto subito scandaglio...

IL PISANACCIO

73 – Crittografia a frase 2 5, 5 ! = 6 2 4

NICOLODI, CHI COMPOSE LA "TILDA"?

PASTICCA

74 – Incastro 5 / 4 = 4 5

UN BROKER DOPO IL CROLLO IN BORSA

Per la sua gravità restò impietrito,
ma per andare avanti si è battuto.
Certo, si può capir che sia agitato
se in tali brutte acque si è trovato.

CARTESIO

75 – Spostamento 5

A TESTA ALTA, NONOSTANTE TUTTO

Quello che ancora vuol levar la faccia
vive in dolcezza, e l'amano.

IL PISANACCIO

76 – Cambio di lettera 5

BAMBINE CHE NON VOGLIONO DORMIRE

Sul letto a volte son... rimaste in piedi.

IL PISANACCIO

77 – *Spostamento sillabico 6*

IL GORILLA DEL RACKET

Che mole!
 Sempre in giro
 a far pesanti pressioni,
 e pure a pestare, all'occasione,
 per spremere tutto il grano possibile.

Ne fa di tutti i colori
 e se parte con le sue "pizze"
 può farti vedere le stelle;
 per questo sono in tanti
 a pagarlo in anticipo.

SACLÀ

*Il Cozzaro Nero**Giovanni Paolo II*78 – *Zeppa 4/5*

IL PAPA POLACCO

Venuto è lui dall'Est a fare luce
 a ciò che tutti han messo sotto i piedi.

79 – *Cambio di consonante 4*

I MALANNI DI PAPA WOJTLA

Quanti pesi gravano sulla schiena
 di chi dall'Est portò la luce al mondo.

80 – *Intarsio xxyyxxx zz yyzz*

LA MORTE DI PAPA WOJTLA

Brutta aria sul quotidiano (vedi le stelle):
 circondato dal calore l'uomo in bianco è scomparso.

*In memoria del Grande Torino
 4 maggio 1949*81 – *Cruciminimo 5/1'4/5; 5/5/5*

PUNIZIONE PER IL TORINO

È battuta da Maroso,
 con i suoi strali saettanti,
 ed ha un peso notevole,
 per quanto coi piedi fa soffrire
 insinuandosi e strisciando.
 In campo sarà lotta dura.

82 – *Cruciminimo 5*

VITTORIA DEL TORINO

Dopo un secondo appena
 di azioni fatte coi piedi
 i nostri autentici giganti
 (cui non manca giudizio, e sempre in testa)
 comprimendo tutto in giro.
 E gli Agnelli saran dei pecoroni.

83 – *Anagramma 6*

CAPO POLITICO

Facendo la voce grossa
 – è accesa l'aspirazione nel movimento –
 ne ha fatta di strada.
 Si è fatto pesantemente carico
 di un procedimento per conto di altri,
 innescando anche qualche frizione.
 I contenuti di queste consegne
 li ha raccolti in un ponderato volume.

Ora è in suo pugno
 la leva del comando
 e questo permette la padronanza
 del movimento operativo.
 Il pieno controllo dell'apparato
 che è collegato ai "duri" del partito
 rende agevole la possibilità
 di martellare l'opposizione.

BROWN LAKE

84 – *Cambio di vocale 4*

ATTRICE OBESA E MALFERMA

Stante quella mia stazza che mi fa
 barcamenare ond'io son presa in giro,
 poi cadere sbiancata mi hanno vista
 subendo io – che palle! – tanti tiri.

PAPUL

*Antologia*85 – *Lucchetto 5/7 = 4*

DELIRIO AD AMALFI

Chi sei che discorrendo
 – senza parole –
 m'incalzi, mi premi, mi spingi
 verso il tramonto e la notte?
 Sei presente in un tocco di campane,
 nel verso del cuculo,
 nella sabbia che scorre nell'ombra...
 Se ti perdo,
 la vita non ha significato...

Mille cose preziose
 mille cose da niente
 penso trovare in te,
 nel caos del tuo vano mondo;
 cose portate dalla terra,
 cose portate dal mare,
 per risvegliare
 un desiderio di conquista.
 Non una voce,
 ma tante in te: ed hanno suono d'argento...

Nel crepuscolo assorto
 la tua voce armoniosa
 è un fluire attraverso le canne,
 è una fuga attraverso le arcate
 e trilla e piange e prega
 e lega il cuore e la mente.
 La tua voce è una trina...
 Un agitarsi di palme:
 poi, nel Golfo
 deserto, ritorna il silenzio...

MADDALENA ROBIN

SOTTO L'OMBRELLONE DI PIQUILLO

SECONDA TAPPA

SOLUZIONI: 1) Salas dà petto = sala d'aspetto; 2) A rieda: CAM e RA = arie da camera; 3) annega Liana = Anna Galiena; 4) dia R REA; coll'I qua TI v'à = diarrea colliquativa; 5) questo redimi: l'ano = Questore di Milano; 6) *notai* N fa, ma N T è = nota infamante; 7) N: or *meco genti* = norme cogenti; 8) ama radice ria = amara diceria 9) là *Po* sai – no? – per A = la posa in opera; 10) Lon da prodi era = l'onda prodiera.

Lo spirare di uno “zefiro” non proprio “soave”, è stata la causa di diversi episodi di... chinetosi podistica, con conseguente abuso di farmaci antiemetici e – soprattutto – antidiarroici.

Per il resto, tappa abbastanza tranquilla. Molte le stelle, fra le quali mi piace ricordare quelle del “ritrovato” *Cardin*, del “giovane” *C. Sacco*, dell'... isolato *Fermassimo*, del “piccante” *Nivio* (ci sono andato in quel posto, sai? p.), e dei tenacissimi Padanei.

I più veloci, a puro titolo di curiosità, sono stati, nell'ordine: *Il Leone* (28/3, ore 22.15), *Cingar* (1/3, ore 08.40), *Galadriel* (2/3, ore 17.04), *Gli Asinelli* 3/3, ore 72.48), *Nivio* (3/3, ore 12.48), *Dimpy* (3/3, ore 18.39).

SOLUTORI TOTALI (50): *Aariel*, *Alcuino*, *Atlante*, *Babette*, *Baldassare*, *Barak*, *Bedelù*, *Bianco*, *Cardin*, *Chiaretta*, *Cingar*, *Dimpy*, *Felix*, *Fatù*, *Fermassimo*, *Fermi L.*, *Fra Bombetta*, *Fra Me*, *Frignani S.*, *Galadriel*, *Giamalo*, *Gianna*, *Gommolo*, *Hammer*, *Il Gitano*, *Ilion*, *Il Leone*, *Il Pinolo*, *Jack*, *Klaatu*, *La Cucca*, *Liborio*, *Lora*, *Magina*, *Manù*, *Marinella*, *Mavale*, *Nemorino*, *Nivio*, *Pippo*, *Pisellina*, *Plutonio*, *Rugantino*, *Sacco C.*, *Saclà*, *Scano F.*, *Spirito Gentil*, *Tam*, *Willy*, *Woquini*.

SOLUTORI PARZIALI (62): *Achab*, *Admiral*, *Ætius*, *Alan*, *Alkel*, *Arcanda*, *Battocchi G.*, *Bincol*, *Bonci A.L.*, *Brown Lake*, *Brunilde*, *Brunos*, *Bruschi C.*, *Buzzi G.*, *Ciang*, *Coggi A.*, *Delor*, *Dendy*, *Felicya*, *Franca*, *Francesco*, *Fra Rosolio*, *Fra Sogno*, *Garçia*, *Giada*, *Giusi*, *Grass*, *Haunold*, *Hertog*, *Il Cozzaro Nero*, *Il Laconico*, *Il Langense*, *Il Nano Ligure*, *La Fornarina*, *Laura*, *Lidia*, *Linda*, *Lucciola*, *Manuela*, *Marienrico*, *Mate*, *Mavi*, *Merli E.*, *Merli M.*, *Merzio*, *Mimmo*, *Moselli N.*, *Nam*, *Nebille*, *Nicoletta*, *Orient Express*, *Paciotto*, *Paola*, *Papaldo*, *Pape*, *Pasticca*, *Piega*, *Salas*, *Sbacchi O.*, *Ser Bru*, *Snoopy*, *Zecchi E.*

CLASSIFICA GENERALE (14 *): *Aariel*, *Atlante*, *Babette*, *Cingar*, *Klaatu*, *Giamalo*, *Ilion*, *Il Leone*, *Il Pinolo*, *Fatù*, *Marinella*, *Mavale*, *Nemorino*, *Plutonio*.

SOLUTORI PARZIALI AI RAGGI X

- 1) A parte un *duro d'aspetto* incomprensibile (*La Fornarina*), il gioco è stato risolto con tranquillità, nonostante lo “spostamento”.
- 2) Facilissimo, esposto tradizionale.
- 3) Proprio nessuna difficoltà.
- 4) Mi sono piombati fra capo e collo gli aggettivi più strani e inesistenti, quali: *collomentosa* (*Haunold*, *La Fornarina*), *colloquitoso* (A. Coggi), *collopurtoso* (*Alkel*). Eppure l'aggettivo richiesto, quantunque raro, è pur sempre registrato ovunque, come ben sanno anche, *Marienrico*, *Salas*, I Pellicani, Non Nonesi. Vi hanno perduto la stella *Alan*, *Alkel*, A. Coggi, *Dendy*, *Haunold*. Esposto... birichino, vero *Nivio*?
- 5) Questo gioco, conseguenza – diciamo così – del precedente (nonché collega di un mio vecchio “Questore di Genova”), lo ritenevo molto difficile. La soluzione, invece, appare in diversi moduli, quali quelli di *Marienrico*, *OR.LI.NI.*, *Nam*, Le Amiche della Baita, *La Fornarina*, *Salas*, I Pellicani, *Il Cozzaro Nero*. Ci ha rimesso la stella la pur bravissima *Giusi*.
- 6) La soluzione voluta appare in molti moduli, nonostante il bruttissimo esposto e i *tabellioni*.
- 7) Frase tecnica ignorata da pochi, che stava per far perdere la stella a C. Sacco. Non accettata *lungo degente* de I Pellicani.
- 8/9) Proprio nessuna difficoltà.
- 10) Bella frase fatta, trovata da tutti. Peccato aver dovuto utilizzare in esposto il nome proprio, in quanto un eventuale “l'On.” sarebbe stato per me davvero improponibile.

PICCOLA POSTA

DIMPY - Questa volta non voglio correre rischi e pertanto invio le soluzioni appena pronte, calde calde. Purtroppo per il momento non riesco a fare alcun programma per via delle operazioni agli occhi (ne dovrò fare ancora due) e quindi ogni mio progetto d'incontro è rimandato a data da destinarsi.

BIANCO - Invio eccezionalmente le soluzioni in anticipo perché penso sia la prima volta ad averle risolte tutte.

NIVIO - La n. 4 mi ha impegnato parecchio. Quando ci sono lettere omesse, il povero solutore si aspetta che ci sia una parola di pari lettere, 5 nel nostro caso.

GALADRIEL - Mi son divertita molto... ma mi spieghi come il questore curerà la diarrea? E, come sovente, ho imparato una parola nuova (a qualcuno che parla troppo, dirò “hai la diarrea mentale colliquativa”...).

FERMASSIMO - La seconda tappa dovrei averla superata indenne, anche se è stata molto sofferta (non come la prima, però...).

C. SACCO - Questa volta forse ce l'ho fatta. Il 5/3 avevo già risolto 9 giochi su 10, ma solo oggi (28/3, n.d.r.) si è accesa la lampadina per il n. 7!

CARDIN - Troppo benvenuto l'autore per augurargliela la 4. Maaa...

LUCCIOLA - Considerato che ci tengo moltissimo ad aver il tuo graditissimo premio, perché non me lo spedisce a mie spese?

PASTICCA - Il Simposio incombe e il tempo è poco. Ti mando comunque un paio di soluzioni, per non mancare al tuo appuntamento.

NAM - Questa volta ho trovato i giochi più abbordabili.

PAPALDO - Ci voleva l'espatrio (*fra le... mute Ande? n.d.r.*) per farmi ritrovare un po' di lena!

HAUNOLD - La diarrea è già cosa poco piacevole; questa, poi, mi fa addirittura perdere la stella! E così, dopo essermi fatta inutilmente una cultura su questo interessantissimo argomento, mi arrendo e... invento!

LA FORNARINA - Quella che più mi ha tormentato e mi ha fatto venire il mal di pancia è stata la quarta, per la quale sono arrivata solo a “diarrea”, supposto che questo termine sia giusto.

SALAS - Grazie per la crittografia n. 1.

A. COGGI - Eccoti il mio modulo con una proposta estemporanea per la quarta. Mi astengo, perché non te lo meriti, da ogni *calembour* o da qualsiasi battuta sul tema. Comunque sempre ringraziamenti... almeno ci fai divertire!

ALKEL - Lo confesso: la risposta numero 4 è alquanto azzardata! Ipotizzando che di diarrea si parli, mi sono fatto una cultura sull'argomento (!) senza però trovare – né su internet né sui libri a mia disposizione – un riscontro alla mia soluzione. Quindi la tento, incrociando le dita...

IL LEONE - Credo che per farti perdonare le difficoltà della scorsa puntata e “rintuzzare” i commenti non proprio benevoli che ti sei “beccato” da parte di quei lettori che hanno sudato fino all'ultimo giorno utile per l'invio delle soluzioni, hai pensato bene di presentare questa volta un modulo di tutto riposo. Sei stato buono, notevolmente al di sotto della tua proverbiale... “cattiveria” che è pari solo al tuo irresistibile desiderio di poter intonare almeno per una volta quell'ESULTATE! che finora ti è rimasto strozzato in gola! L'unico gioco che mi ha procurato qualche piccolo grattacapo è stato il 4) per via dell'aggettivo *colliquativa* che non conoscevo. Ne sono venuto a capo grazie, come sempre accade nei tuoi giochi, all'estrema precisione e razionalità di una prima lettura che non lasciava spazio ad alternative di sorta. Lo Zingarelli, poi, me lo ha confermato. Ottimo anche l'esposto che ambiguamente cercava di indirizzare il solutore verso il termine REATI e che invece andava spezzato in REA e TI. Un bel modulo scorrevole tecnicamente perfetto e per lo più impresiosito da frasi fatte o di comunissimo impiego. Complimenti!

Ciaóne e Buona Pasqua a tutti!

3° SIMPOSIO ENIGMISTICO TOSCANO

ELENCO DEI PREMIATI

CONCORSO PER UNA FRASE
ANAGRAMMATA TRATTA
DAL VERSO

MONTERIGGION DI TORRI SI CORONA

1 Amore Normanno

(*domin' ancor, sin oggi, territorio*)

2 Betta

grigior intorno... mistero ci dona

3 Pippo

miro, grandioso, integro ricinto

4 et

ergo tornano miti, sogni, ricordi

5 Lo Stiviere

d'incanto in giro romito risorge

CONCORSO PER UN INDOVINELLO
SU SOGGETTO CECCO ANGIOLIERI

1 Ilion

2 Il Nano Ligure - 3 Saclà

4 et - 5 Il Matuziano

CONCORSO PER UN BREVE A SCHEMA
SU SOGGETTO

IL PALIO DI SIENA

1 N'ba N'ga

2 Il Nano Ligure - 3 Saclà

4 Il Langense - 5 Selenius

CONCORSO PER UNA CRITTOGRAFIA
CON ESPOSTO PALIO O SIENA

1 Ilion

2 (ex-æquo) Il Langense / Betta

3 Paciotto - 4 Brown Lake

5 Selenius

CONCORSO PER UN REBUS TRATTO
DALL'AFFRESCO DEL

BUONO E CATTIVO GOVERNO,
DI AMBROGIO LORENZETTI

1 Il Langense

2 Il Matuziano - 3 Klaatù

4 Marchal - 5 Ilion

GARA SOLUTORI

(SU MODULO DI CARTESIO, FAMA,
IL PISANACCIO, PASTICCA)

1 Ser Viligelmo

2 Ilion - 3 Barak - 4 Paciotto

5 Saclà - 6 Mavale

7 Marinella - 8 Pippo - 9 Lo Stiviere -

10 Amore Normanno

11 Doride - 12 Alkel

GARA REBUS ESTEMPORANEO

AI TAVOLI

1° Tavolo 5 (Felix, Pippo, Piquillo,
Boval, Ilion, Enzo, Giulio)

I DIALOGHI DELLE... ENIGMO-SUBMONTANE

Opera semiseria in un prologo e 3 quadri ideata e sceneggiata

da MARINELLA & MAVALE

BOZZA DI SCENEGGIATURA

(i dialoghi saranno improvvisati durante la rappresentazione)

Personaggi ed interpreti: M&M (*Marinella e Mavale*),

il Comitato Organizzatore, un assessore comunale, Enigmisti

PROLOGO: in un giorno qualsiasi ai primi di marzo

La scena si svolge in parallelo nelle abitazioni delle due protagoniste; è sera tarda, l'ora del quasi quotidiano appuntamento virtuale tramite Skype, durante il quale le signore si divertono a risolvere alcune di quelle astruserie delle riviste enigmistiche, sistema infallibile per conciliare la più pesante delle sonnolenze. Questa sera, però, l'attenzione delle due è rivolta alla notizia dell'anno: *Cartesio, Fama, Linda, Pasticca, Fresita, Tucano* e il "Circolo dei Lenti" di Siena organizzano il 3° Simposio Enigmistico Toscano col contributo del Consiglio Regionale della Toscana e col patrocinio della Provincia di Siena e del Comune di Monteriggioni. Le dame non sono nuove a eventi del genere: sul loro patto ferreo di intervenire anche a questo, costi quel che costi, cala il sipario.

QUADRO 1: il primo venerdì di aprile, primo pomeriggio

Atrio dell'Hôtel Piccolo Castello di Monteriggioni, ambiente accogliente e raffinato: attraverso la vetrata si intravedono il giardino e la piscina, dove sarebbe gradevole un po' di relax, tempo permettendo. Dalla parte opposta si staglia contro il cielo il profilo del turrito Castello di dantesca memoria. Entrano in scena prima *Mavale* seguita poco dopo da *Marinella* in compagnia di *Orofilo*. Baci, abbracci e convenevoli vari. Espletate le formalità alla reception, e sistemati i bagagli, alle due non resta che contattare gli organizzatori per il rendez-vous serale. Sui loro preparativi per rendersi presentabili cala il sipario.

QUADRO 2: venerdì tardo pomeriggio/serata

Piazza del Campo a Siena: le due dame, dopo aver abbandonato il sofferente *Orofilo* al proprio destino e aver accalappiato l'ignaro *Alkel*, che ha avuto la sventura di incrociare la loro strada, raggiungono il festoso gruppo di enigmisti che già staziona da quelle parti. Aperitivo al Bar del Palio, foto ricordo presso la Fonte Gaia, e, con rapido cambio di scena, ecco la compagnia sistemata ai tavoli della Locanda Garibaldi: i gestori sanno il fatto loro e gli appetiti sono presto soddisfatti. Ma in chiusura il prode *Tiberino* lancia la sua sfida: sapranno M&M farsi relatrici dell'evento per conservarne imperitura memoria? Sipario.

QUADRO 3: sabato

Sala conferenze dell'Hôtel Piccolo Castello: M&M sono ora circondate dalla schiera di enigmisti giunti da varie parti del paese ed è tutto un garrulo scambio di baci ed abbracci. Poi la tensione cresce: è il momento della gara solutori dove le signore ambiscono al successo, ma i loro sogni di gloria si infrangono sullo scoglio *Ser Viligelmo* che, con la solita nonchalance, infila un en plein a tempo di record. Nel frattempo giunge alla chetichella l'Assessore del Comune di Monteriggioni, Adriano Chiantini che, mentre il pubblico già sbadiglia prevedendo la solita solfa di circostanza, spiazza e stupisce tutti con un discorso partecipe ed appassionato che viene gratificato da un applauso sincero. Esaurite le consegne dei premi ai vincitori delle varie gare indette per l'occasione, con *Ilion* asso pigliatutto, i simposiasti sciamano verso la sala da pranzo dove agli affamati enigmisti viene servito un pranzo eccellente, ma non viene consentito loro di far riposare le stanche meningi; ogni tavolata dovrà impegnarsi a creare un rebus estemporaneo su almeno una delle due immagini fornite dal Comitato. Tra il lavorio delle mandibole e dei neuroni il Simposio s'avvia al termine. C'è chi parte subito, chi si trattiene ancora un po', chi addirittura ripartirà l'indomani. Sugli abbracci, sugli arrivederci alla prossima cala definitivamente il sipario.

Prima rappresentazione dell'opera: 4/5 aprile 2014; al termine una meritatissima standing ovation per *Cartesio, Fama, Fresita, Linda, Pasticca* e *Tucano*.
Repliche: possibilmente, una volta all'anno!

Invocano pietà le autrici MAVALE & MARINELLA

IL BRACCIO E LA MENTE A GAZEBO

MISSOURI 4 E AOSTA 12

Per chi ancora non lo sapesse, Gazebo è un programma televisivo in onda in seconda serata, tre giorni a settimana su RAI3, che commenta ironicamente le vicende dell'attualità politica con una interazione tra il linguaggio televisivo e i social network e con un linguaggio che potremmo definire cross mediale. La conduzione è di Diego "Zoro" Bianchi e una delle quattro presenze fisse del programma è il tassista Mirko Matteucci "Missouri 4", la presenza che più interessa a noi enigmisti poiché – oltre a promuovere degli improvvisati sondaggi (li hanno chiamati i taxi-poll) mentre effettua le corse in taxi – durante la trasmissione, a determinate domande di "Zoro" spesso dà risposte enigmistiche. Il bello è che "Missouri 4" non sa nemmeno dove stia di casa l'enigmistica; infatti, è solo il portavoce di un suo amico, anche lui tassista, che invece è di casa con l'enigmistica, Marco Tocci "Aosta 12".

E dal momento che "Aosta 12" è anche amico mio, mi sono fatto da lui spiegare il 'busillis', avendolo incontrato sotto casa pochi giorni fa, mentre sto andando supermercato e lui è reduce da una seduta dentistica!

Come è nato il tutto?

Partiamo dal 2013 quando "Zoro" prende un taxi e fa la conoscenza di un tassinaro (detto alla romana) con una faccia che, come si dice, buca il video e come fu e come non fu, venne fuori anche un anagramma di un politico; allora Mirko si ricordò di me e sapendo che sono un buon masticatore di anagrammi pensò, d'accordo con il conduttore, di inframmezzare i discorsi con qualche battuta enigmistica. In poche parole, la mattina della trasmissione Mirko mi chiama e mi chiede qualche notizia curiosa da poter usare nei sondaggi che fa durante le corse e quando è possibile gliela passo, con un commento o umoristico o enigmistico.

Quindi debbo pensare che i tuoi interventi siano stati molti.

Di certo, non pochi. Devi però considerare che spesso, però, non vanno in onda perché la trasmissione è breve e invece è molto il materiale preparato.

Me ne racconti uno?

Una mattina il tema del sondaggio era: a quale dei servizi sociali affiderebbe Silvio Berlusconi? Una delle risposte fu di farlo collaborare con l'osservatorio nazionale contro il bullismo e lui, in onda la sera: ... anche perché *osservi i bulli con Silvio Berlusconi* è anagramma continuativo!

L'affermazione anagramma continuativo mi sembra sia diventato un tormentone televisivo... la frase viene riportata spesso sui giornali e su vari blog!

Confermo, e ciò mi fa molto piacere.

Dimmene un altro di taxi-poll.

Questo: lei è d'accordo o meno sul fatto che il governo ha in animo di limitare l'uso del denaro contante? La sera in trasmissione Mirko se ne esce, parlando del sondaggio del mattino, enfatizzando la frase finale, ...e poi *incatenando oltre il denaro contante*, è anagramma continuativo!

Potrei sbagliarmi, ma una sera mi pare si sia parlato anche di palindromi, o no?

È vero, una mattina mi telefona chiedendomi dei suggerimenti in quanto con "Zoro" sta andando a prendere Gianni Pittella del PD, per fargli un'intervista in macchina. Accertatomi che ha con sé una caramella lo imbecco su quello che dovrà dire. Ed ecco quello che è andato in onda la sera: Diego, dopo aver intervistato Pittella, domanda a Mirko se ha qualcosa da aggiungere in proposito e lui, tirando fuori la caramella gli risponde: Diego, perché non alletti Pittella con questa caramella? Anche perché *alletti Pittella* è palindromo! Il bello è che Pittella, con un'espressione quasi terrorizzata (giuro) se ne esce con: «*E che cos'è il palindromo?*».

Ti ricordi altri di questi interventi?

Eccone alcuni: *là iroso Sorial* (palindromo del deputato del M5S Girgis Giorgio Sorial che aveva dato del boia a Giorgio Napolitano); *si batte Letta-bis* (palindromo in seguito a un sondaggio sul Letta-bis); *Matteo Renzi = trote e manzi* (anagramma sul tema: ma Renzi è di destra o di sinistra? Non è né carne né pesce o è tutt'e due?).

Ringrazio Marco per la chiacchierata e... alla prossima!

FRANCO DIOTALLEVI

TANTI QUESITI INQUIETANTI

OLIGO- (E QUALCHE ESCAMOTAGE) – Perché nello Zingarelli il primo elemento è accentato 'òligo' pur derivando dal greco 'oligos'? E di altri (come il Devoto-Oli), che lemmatizzano senza alcun accento, va detto che sono soltanto più furbetti?

VERBI INUSITATI – Se il figlio di falegname si discosta dalla tradizione paterna, traligna?

SPAZZARE, RAMAZZARE – La nouvelle vague consente che in via eccezionale si dica così? (In particolare: si usa ancora dire 'usa così'?)

SONORITÀ – A quanti risulta che del battacchio il suono con due 't' non è affatto più accentuato di quello con una?

ALLEGRE VARIANTI – Non mi ha mai convinto la preposizione 'ne' ('ne I promessi sposi' o robetta analoga). A chi darebbe fastidio 'nei Promessi sposi', oppure (perché no?) 'in I promessi sposi'?

INTERDIZIONE – Restare interdetti ha qualcosa a che vedere col protrarsi d'una interdizione dai pubblici uffici?

MEZZO URBANO – O.k.: l'urbanità. Ma, con 'mezzo' viene sotteso più 'urb-' o '-ano'?

G A P – Quanti sanno che i divario fra 'abbàio', 'miàgolo', 'bisbiglio' e 'abbaiò', 'miagolò', 'bisbigliò' consta nell'insistere di quei versi?

FRUTTA E PUNTE SIGNIFICATIVE – Riconoscendosi la vera percoca dalla sua punta (quella che in Campania chiamano 'pizzo'), potrei un giorno farmi crescere il pizzetto anche se è scontato che poi mi chiamerebbero percochetto?

ASSEMBLEE – È più col 'sì' o col 'no' che i prelati adombrano la volontà di indire decisionali sinodi?

NOTTATE – Accade pure ai popoli di colore passare le nottate in bianco?

ASPERITÀ – da RAIUNO "... hanno alle spalle una vita molto dura". Passi la vita/torace molto dura, ma che taluno l'abbia alle spalle, quanto è credibile?

CONVENEVOLI – "Sono la salvia: devo presentarmi con un 'Salve!', o seguitare a dire 'Salvia'?"

SIN & SIO

IN CERCA D'ORO TRA L'OMBROSE FRONDE

POSTILLE ALLE SOLUZIONI DI APRILE

§ 1 (*spinetta/nectare = spire*; s.a. “Rimembranze” di *Prof*) - Ma chi lo dice che un autore di enigmi debba sempre esprimersi nel medesimo modo, nello stesso stile? A tal proposito, mi viene di pensare allo stralunato lucchetto (lama/malga = l'alga) con cui *Nucci* colse un premio, pur minore, al Congresso di Punta Ala (1985): un lavoro che nessuno avrebbe mai potuto attribuire a Giuseppe Ponte, tanto era diverso dalla sua abituale produzione. *Prof* in genere s'impone e si fa apprezzare per l'amenità di penna, per il lieve piglio scherzoso che anima i suoi deliziosi “lunghe”. Ebbene, sarà stato per l'arrivo della primavera, chissà, fatto sta che stavolta il nostro collaboratore ha aperto le pagine dei giochi penombrini con un poetico tenerissimo, quasi struggente, a partire dal titolo. Da un punto di vista strettamente dilogico, la migliore parte sembra quella finale: “Ma ora le cose sono tutt'altro che lineari / ormai prigioniere di volute costrizioni...” e via di seguito. Un *Prof* esistenzialista, maturo, che davvero merita la lode.

§ 3 (*il carciofo = fioccol/lira*; s.a. “Aprendo le imposte la mattina” di *Papul*) - Pare proprio che il 2014 possa diventare l'anno magico di *Papul* poeta. Quest'ennesimo suo lavoro conferma uno stato di grazia che ci auguriamo possa proseguire per l'intera stagione. Noto con piacere (lo sapete tutti, è una mia fissazione) che l'autore ha intanto “coniato” un titolo di peso, adeguato alla qualità del gioco. Leggi “Aprendo le imposte la mattina” e già ti si spalancano un mondo. Bellissimo l'incipit: “Una composta figura fa capolino / nel ricordo pungente di fogli distratti”. Tutti e tre i soggetti sono trattati non solo con mestiere ma anche con un afflato lirico che li valorizza. Nella *lira*, prezioso il richiamo alla testuggine da cui *Ermes* avrebbe ricavato lo strumento, come ci insegna la mitologia. Insomma, un Donato Continolo veramente ispirato da cui ci attendiamo ulteriori e frequenti riconferme.

§ 4 (*la rapalpancia = l'arancia*; s.a. “Cenerentola 2000” di *Ilion*) - La mano di *Ilion* è sempre ferma quando tratteggia figure di diseredati, di sfruttati, di perdenti in cerca di riscatto: ciò a ribadire l'estrema sensibilità sociale di Nicola Aurilio. La storia di questa ragazza “sradicata dalla propria terra” che il narratore stringe a sé, convincendola a narrare le proprie disgrazie, è credibile e realistica. Così come sia la *rapa* che la *pancia* offrono spunti bisensistici di rara efficacia e bellezza. Geniale la chiusa della seconda strofa: “e per vari secondi / mi trovai ad abbozzare un girotondo”. Insomma, a furia di troppe bistecche s'ingrassa! La parte finale – e così dovrebbe sempre essere – s'innalza di tono, recupera *pathos*, nella ricerca di un appiglio di speranza che, per quanto giunto in zona Cesarini, colpisce dritto al cuore: “eppure il suo volto arrossato / sapeva donare un segreto, dolce verso”. A latere di un giudizio che per forza di cose deve ritenersi ottimo, siccome un gentile abbonato mi ha scritto: «Perché dei grandi autori non evidenziate mai un difetto? Possibile che tutto ciò che scrivono sia esente da pecche?» risponde che secondo me *Ilion* avrebbe forse potuto dare al suo poetico un miglior titolo. Quelli coi numeri non sono il massimo, specie se riferiti ai millenni. A me sarebbe piaciuto, ad esempio, riprendendo uno dei più bei versi: “Poi si staccò dal braccio”.

§ 5-11 (brevi vari di *Brown Lake*) - La pubblicazione di una “collonetta” di brevi è momento importante nella carriera di ogni enigmista che voglia cimentarsi nel difficile settore delle “facelle”, per dirla col frasario *d'antan* della rivista. Di Bruno Lago apprezziamo da anni la versatilità, il gusto e la precisione dei lavori poetici. Stavolta si cimenta in una dimensione diversa ma i risultati sono di sicuro pari alle attese. Com'è il *Brown Lake* formato quattro versi? Innanzitutto vario per soggetti e schemi e attento alla presenza delle rime, specie nel distico di chiusura. Tra gli schemi, svetta il

nuovissimo anagramma “*manico lordo = coriandolo*”. Lo stile è secco, fulminante. Leggiamo in “Parla Mister Playboy 2013” una descrizione di *notte* che non lascia nulla al caso: “A letto me ne sono fatte tante / ma con qualcuna in bianco sono andato”. Ed ecco invece com'è l'*agnello* in “La testa di cuoio si sente fregata”: “Lui tanti sacrifici ha già affrontato / ma nello scontro a fuoco uscì abbacchiato”. Bravo, Bruno. Continua così!

§ 14 (*marra/galea/avara; magma/ralla/agata*; s.a. “Gemma, reglatrice ottantenne” di *Ætius*) - Lo abbiamo scritto diverse volte: il *cruciminimo* è una brutta bestia, nel senso che questo simpatico tipo di gioco mette a dura prova le capacità dei (rari) autori che vi si dedicano. Noto con soddisfazione come *Ætius* si stia sempre più specializzando in questo particolare modello di schema. Il lavoro di cui trattasi è convincente, non ha mai cadute di stile o incertezze. La figura dell'anziana oratrice è pertinente e ben tratteggiata così come i sei (e sono tanti!) soggetti in ombra.

§ 18 (*gas/gay*; s.a. “Prigioniero straniero innocente” de *Il Cozzaro Nero*) - Giochino semplice semplice quanto godibile. Marco Blasi prosegue nella sua costante crescita verso i più alti livelli compositivi. Questo cambio di finale è assai carino, specie nei versi del *gas*: “C'è una manetta ben stretta / per impedirgli una fuga / con effetti alquanto disastrosi”. Non meno valido il *gay*: “Ma l'inglese è lì che se la ride / perché sa che l'unica sua colpa / è di avere amore per l'uomo”. Magari la prossima volta un po' più d'attenzione al titolo, ch'è esageratamente lungo e poco scorrevole.

§ 19 (*capra/spia = arpa*; s.a. “Morte d'una barbona” di *Fermassimo*) - Un altro autore emergente, ma già abbastanza consolidato, anche lui alle prese con un breve “lungo” di sei versi. Se la *capra* riprende, però impreziosita da una raffinata citazione in francese, la risaputa tiritera del sotto la panca eccetera, non ci dispiace la *spia* che “ha vissuto sotto false spoglie / come in guerra, sulla terra, fredda”. Qui è la sapiente dosatura delle virgole che crea *suspence* e arricchisce il significato del soggetto d'importanti contenuti. Inusuale, in quanto molto lirico, il distico finale che evidenzia un'ampia policromia di tavolozza. Che sia l'ora di sperimentare qualche “sprazzo”?

§ 65 (*bambine/mammine*; s.a. “Prime, tenere, lettere d'amore” de *Il Matuziano*) - Il nostro Roberto Morraglia è un giovane nonno affettuoso e impegnato, e forse è stato proprio questo ruolo a spingerlo ad elaborare uno schema che in assoluta dolcezza esalta i più profondi sentimenti umani. Capita spesso che un poetico, anche corposo, tutto sommato si basi su un'unica, ben centrata, idea. Se rileggete il lavoro del *Matuziano*, la individuate subito. È quel “A volte non sono spedite” (le lettere/le *bambine* ancora incerte nei movimenti) della prima strofa. Il lavoro appare nel complesso calibrato e le *mammine* trovano una puntualità di significato nell'aver vissuto un travaglio... “tra la passione di ieri / e il tempo nuovo che fa capolino” (quant'è delicata, quest'immagine).

§ 71 (*sangue/dolore/crudeltà = l'ulcera gastroduodenale*; s.a. “Polonia: fine di un sogno” di *Parisina*) - Un altro rimarchevole gioco, nello spazio antologico. Immaginiamo che lo straordinario schema sia stato elaborato da *Snoopy*, vista la dedica dell'autrice. E a questo proposito anch'io rivolgo a Enrico i più calorosi auguri di pronta e completa guarigione. *Parisina* è stata indubbiamente una delle più valide poetesse sfingiche del suo tempo, vincitrice di prestigiosi concorsi (su tutti, lo “Stelio” del 1981). Se come persona appariva eterea, quasi fragile, i suoi versi erano un mirabile e robusto intreccio di lirismo e dilogia, un connubio che *Zoroastro* non esitò, alla sua prematura scomparsa, a definire “irripetibile”.

...ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI DEL N. 4 APRILE 2014

GIOCHI IN VERSI: 1) spinetta/nettare = spire - 2) cavo/letto = cavoletto - 3) il carciofo = fiocco/lira - 4) la rapa/pancia = l'arancia - 5) notti/notai - 6) cartellino/coltellino - 7) resti/tesi - 8) morte/morte = termometro - 9) manico lordo = coriandolo - 10) rapato = trapano - 11) agnello/anello - 12) vespero/vespe - 13) galateo/Galatea - 14) marra/galea/avara; magma/ralla/agata - 15) intrecci = cretini - 16) "exit poll" = l'"exploit" - 17) cicche/oche - 18) gas/gay - 19) capra/spia = arpa - 20) gerla/"lager" - 21) arcàno/argano - 22) lima nota = limonata (non è un anagramma! è uno scambio di vocali) - 23) il "trolley" - 24) lattina = la trina - 25) moretta nota = moneta rotta - 26) proto/orto - 27) pane/ente = "patè" - 28) gabbia/stie = abate - 29) iettatura/dittatura - 30) la guerra - 31) denti finti/lenti = "defilé" - 32) trono/toro - 33) cocaina = canicola - 34) rodimento = godimento - 35) ano/anello - 36) vassoio/via - 37) fato/fata - 38) l'alfabeto - 39) sospiro/respiro - 40) pila/fila (è un cambio d'iniziale!) - 41) torta = rotta - 42) resti = serti - 43) grand'asso/gradasso - 44) torre/erta = torta - 45) prose/"team" = poeta - 46) "latin lover" = intervallo - 47) coro di Rio = corridoio - 48) sorgente = stregone - 49) i pantaloni - 50) torba = orbita - 51) la lettera - 52) domani/nomadi - 53) innesto/pinne = stop - 54) oca/arco - 55) pipa/pasta = pista - 56) le medicine - 57) elsa/agro = lago - 58) la novizia - 59) potere/tepore - 60) bigotteria/bigiotteria - 61) marxisti/marmisti - 62) monte/ponte - 63) orto vasto = vaso rotto - 64) cero/ila = cria - 65) bambine/mammine - 66) ami/nari = marinai (avviso = piccola nave da ricognizione) - 67) tè/ prugna = purgante - 68) la preghiera - 69) basta/barista - 70) greto/segreto - 71) sangue/dolore/crudeltà = l'ulcera gastro-duodenale (LAB n. 2/82).

CRITTOGRAFIE: 1) con C essi onesti, pula T à = concessione stipulata - 2) legger AIRONI? A = leggera ironia - 3) mobile a incasso - 4) AR: gente ria di', fa miglia = argenteria di famiglia - 5) coll'esca denti = colle scadenti - 6) breve, I stante = breve istante (breve = abitino, sacchetto con medaglie che si porta al collo) - 7) a vereconda N? N eleggere = avere condanne leggere - 8) UR: gente di spaccio = urgente dispaccio - 9) rima: N è reso lì = rimanere soli - 10) O per "e-mail"? O date = opere mai lodate - 11) PR è? Sta RAS colto = prestar ascolto (colto = capito, compreso) - 12) fante nero = "flan" tenero - 13) AMO? Rifili A li = amori filiali - 14) giovan ile v'è = giovani leve - 15) a Roma dimore edifichi = aroma di more e fichi - 16) va S, ivi nari = vasi vinari - 17) fa G lievi sibili = faglie visibili - 18) al top I, A no! Sì, l'A no! = altopiano silano - 19) E partite via, L è = epatite virale - 20) C or doni, s' à N: i tari = cordoni sanitari.

32ª COPPA SNOOPY (4): 1) A: Lidia morì? no! = ali di amorino - 2) (esposto e I° diagramma numerico errati) - 3) conta G: io sobrio = contagioso brio - 4) ha MADAMA li a? no! = hamada maliano - 5) (esposto errato) - 6) Vi vero di andò? sì! = viver odiandosi - 7) sta N? dall'est ito! = stand allestito - 8) al topo lesi N E = alto Polesine - 9) R: efebico? L: or è! = refe bicolore - 10) fornì crema Tori = forni crematori.

GARA TIBERINO: 1) sol dà (ti va?) l'O: ROSI = soldati valorosi - 2) F e S: tedia mici = feste di amici - 3) sol E, sta BILE = sole stabile - 4) l'ivoriano, ma l'I? = lavori anomali - 5) P? andavan N: Era = "Panda Van" nera - 6) capita l'E, s' à udità = capitale saudita - 7) partita P, è R: sa = partita persa - 8) nata l'I, a TITO va = Natalia Titova - 9) ribere: la Vi? = Rebi Rivale (è una girocrittografia perifrastica a rovescio onomastica) - 10) io non stimo me stesso.

REBUS: 1) PI usa prete M e N: osa prete = più saprete meno saprete - 2) di amanti nere gole = diamantine regole - 3) tra TT è nero di OS (è la Crimea) mare = trattenere odiose lacrime amare - 4) da M escon T rosette = dame scontrosette - 5) D à raggio R; N a tediàr I è = dar aggiornate diarie - 6) a V vincente ST, or nell'O, dà more = avvincente stornello d'amore - 7) UO Modena: roso è lì B e R tino = uomo denaroso e libertino - 8) L ora COM Pietà = l'ora compieta - 9) ZA inetto, discola RO! = zainetto di scolaro - 10) partita? S.O.S. pesa! = partita sospesa - 11) lama arrotante colla mola = dama arrogante coll'avola.

CONCORSINO DI MAGGIO

Per questo quinto mese dell'anno vi proponiamo una... sfida tosta: la composizione di cruciminimi di cinque lettere elaborati secondo lo stile penombrino, cioè con unico soggetto apparente. Li aspettiamo per il

30 maggio 2013

ESITO DEL CONCORSINO DI MARZO

Dieci e lode ad *Evanescence* per le sue venti terzine: gioielli sfolgoranti di diamantine luci dilogiche in una gran varietà di schemi tra cui ben sei sciarade a rovescio: notevole specialità di questa poliedrica Autrice (sì, con tanto di A maiuscola!) che, proprio in virtù delle sue funzionali scelte di matrici, ha avuto modo di elaborare, alla perfezione, venti schemi felicemente idonei ad essere svolti fulmineamente nelle ristrettissime aree delle terzine; ond'è che ancor più lampante è emerso, fluidissimo e propositivo, l'istinto geniale di questa enimmografa dalla vulcanica vena dilogica. Bravissima!

Molto bene anche *Fermassimo*, cui chiediamo più attenzione nella scelta dei referenti dilogici: il film "La grande bellezza" per straniare una matrice come *Roma* è un richiamo extralinguistico destinato a un'effimera fine; quanto al suo indovinello inserito tra le terzine, è in pratica, la perdita di due punti (e in ogni caso, quel soggetto reale, caro *Fermassimo*, NON "cresce a vista d'occhio": se così fosse noi umani ci ritroveremmo, a fine giornata, con spaventosi artigli alle mani e ai piedi! In enimmografia si devono rispettare i nessi logici interni dei soggetti reali).

Anche *Il Cozzaro Nero* ha un suo gradevole istinto dilogico, ma dovrebbe fare più attenzione alle scelte della matrici: l'elaborazione della matrice "una fascista", per esempio, è ardua da straniare in un solo verso; ma "destra" è un termine generico che comprende tante e diverse tipologie politiche: dal liberalismo inglese ai regimi autoritari. Poi non tutti gli avverbi costituiscono matrici straniabili (sì, "mai", no "giù").

Il resto fila tranquillo per merito di *Magina*, *Pasticca*, *Piega*, *Saclà* (generoso di 30 perle enimmografiche) e *Serse Poli*.

CLASSIFICA DEI CONCORRENTI: *Saclà* 60, *Evanescence* 40, *Fermassimo* 14, *Pasticca* e *Piega* 10, *Il Cozzaro Nero* 6, *Magina* e *Serse Poli* 4.

CLASSIFICA GENERALE: *Saclà* 380, *Evanescence* 78, *Ætius* 50, *Fermassimo* 46, *Magina* e *Piega* 34, *Pasticca* 30, *Serse Poli* 22, *Il Frate Bianco* 12, *Mavi* 10.

F.

Solutori Marzo 2014: 65 / 30

ALL'OMBRA DEL NURAGHE

Cagliari *-29
Dessy Gentile
Melis Franco
Piasotti Aldo
Rivara Sirchia Efisia
SCANO Franca
Vacca Enzo

AMORE DI GRUPPO

-.
Bidoni Laura
Bosio Franco
CAPPON Marisa
Tempia Valenta Guido
Zanda Marinella

ANTENORE

Padova *-.*
Andretta Paolo
Del Grande Loredana
DI FUCCIA Angelo
Fattori Massegnan Nadia
Negro Nicola
Lago Bruno
Prucca Giusi
Sisani Giancarlo
Sonzogno Franco
Vio Mario
Zotti Alberto

DUCA BORSO / FRA RISTORO

Modena *-.*
Baracchi Andrea
Benassi Giorgio
Bigi Lucio
Calzolari Bellei Marta
Caselli G. Carlo
Cuoghi Chiara
Di Prinzio Ornella
Fermi Laura
Ferrari Giulio
Ferretti William
Franzelli Emanuel
Pugliese Mariano
Riva Gianna
RIVA Giuseppe
Ronchi Luciano

EINE BLUME

Imperia
Begani Silvana
Chiodo Attilio
Dente Francesco
Gavi Liliana

ENIGMATICCHAT

Internet *-.*
Andreoli Stefano
Comelli Sebastian
Della Vecchia Rino
D'Orazio Ida
FERRANTE Paolo
Gaviglio Gianmarco
Miola Emanuele

FIRENZE

Firenze
Fabbri Giovanna
Guidi Federico
MAGINI Fabio
Monti Omar
Zanchi Malù

GIGI D'ARMENIA

Genova *-.*
Barisone Franco
BRUZZONE Sergio
Fasce Maurizio
Guasparri Gianni
MARINO Giacomo
Parodi Enrico
Patrone Luca
Ruello Gianni
Vittone Marina

GLI ALUNNI DEL SOLE

Catolica *-.*
Carbognin Giovanna
Ferretti Ennio
GHIRONZI Evelino
Morosini Marta

GLI ASINELLI

Bologna *-.*
Bagni Luciano
Bonora Lanfranco
Brighi Massimo
Cacciari Alberto
Palombi Claudia
Taffurelli Lidia
TURRINI Fabrizio

GLI IGNORANTI

Biella 64-.*
Ceria Carlo
Scanziani Mario
Villa Laura
Villa Stefano

I COGNATI COGITANTI

-.
CIARROCCHI Ezio
Russo Elena

I MERLI BRUSCHI

Ancona 64-24
BONCI Anna Lyda
Bruschi Claudio
Felicoli Daniela
Merli Elisabetta
Merli Marinella
Merli Vanna

I PACHINESI

Roma
LICITRA A. Maria
Licitra Giovanni
Petrilli Cristiana

I PADANEI

Cogozzo - Mn *-28
Casolin Daniele
Frignani Luciana
Frignani Stefano
MAESTRINI Paolo
Monti Primo
Sanfelici Pietro
Togliani Pierluigi

I PELLICANI

Torre Pellice 64-29
Buzzi Giancarlo
Galluzzo Piero
Moselli Nora
Pace Antonio
Trossarelli Laura
Trossarelli Lidia
TROSSARELLI Paola

I PROVINCIALI

-.
Cardinetti Piero
Sanasi Aldo
SISTO Mario
Vignola Carla

IL CARRO DI TESPI

Livorno 62-24
Del Cittadino Simonetta
NAVONA Mauro

ISONZO

Gorizia
Calligaris Clara
Carraro Galliani Paola
GIULIANO Antonella

LA CALABRO LUCANA

Catanzaro
Ferrini Anna
Greco Fausto
Montella Giovanni
Rizzo Domenico

LA CONCA D'ORO

Palermo 64-24
Accascina Dedella
Carlisi Pia
Lattuca Carmelo
MILAZZO Livia
Milazzo Luigi
Savona Giovanna

LE AMICHE DELLA BAITA

Trento 61-10
Armani Antonia
Battocchi Giovanna
Mosconi Maurizio
Oss Armida
Pollini Carmen
Zecchi Elena

MAGOPIDE

Campobasso *-.*
Angarano Maria Pia
Anzovino Fernando
CHIERCHIA Bibiana
Chierchia Dario
Chierchia Floriana
Rampino Antonio

MAREMMA

Grosseto *-.*
Bacciarelli Giuliana
FORTINI Nivio
Romani Marcello

MEDIOLANUM

Milano *-.*
Gasperoni Lamberto
Gorini Fabio
Mazzeo Giuseppe
Pignattai Luigi
Ravecca Luana

RIVA Giovanni
Turchetti Gemma
Zanaboni Achille
Zullino Vittorio

MIRAMAR

Trieste 61-27
Alchini Elio
Blasi Marco
Dendi Giorgio
VIEZZOLI Alan

NAPOLI

Napoli
Giaquinto Mario
Giaquinto Salvatore
Noto Luigi

NON NONESI

Trentino 60-23
Bertolla Franca
BOSCHETTI Manuela
Cristoforetti Francesco
Dalmazzo Brunilde
De Riz Giada
Giannoni Maurizio

OR.LI.NI.

Palermo 61-18
La Calce Nicoletta
Lo Coco Linda
SBACCHI Orazio

SUL SERIO

Crema
BOTTONI Edda
De Briganti Mariarosa
Ottoni Mariangela

ISOLATI

Bincoletto Paolo *-.*
Cesa Claudio *-.*
Coggi Alessandro 63-28
Ferla Massimo *-.*
Galantini Maria 62-26
Marchini Amedeo 60-14
Micucci Giovanni *-.*
Pansieri G.P. 32-11
Piccolo Salvatore 49-16
Sacco Claudio *-29
Sollazzi Roberto 61-8

CAMPIONI SOLUTORI 2013

GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

ENIGMATICCHAT • GLI ALUNNI DEL SOLE • I PROVINCIALI • MEDIOLANUM